

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**Linee di indirizzo per la celebrazione
della ricorrenza del 27 agosto 1569**

IX edizione
GIORNATA DEGLI ETRUSCHI

edizione 2024

in attuazione della L.R. 9 aprile 2015 n. 46

1. Premessa

La L.R. 46/2015 *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”* ha introdotto, tra gli eventi di particolare rilievo, che hanno contribuito alla configurazione del territorio toscano, il conferimento del titolo di Granduca della Toscana al Duca di Firenze, Cosimo I, ad opera di Papa Pio V, con una bolla papale del 27 agosto 1569.

Fu un atto importante, perché questo titolo, nuovo e insolito nella ricca vetrina dei titoli sovrani, segnava il riconoscimento di una vera preminenza del principe fiorentino in quello che possiamo definire il sistema degli stati italiani della metà del XVI secolo. La concessione poneva infatti Cosimo I, e dopo di lui i suoi successori, a un livello di prestigio, di *“reputazione”*, per riprendere un termine caro alla cultura politica dell’antico regime, che nessun altro principe italiano avrebbe potuto vantare, estendendo il governo dei Signori di Firenze al territorio che fu degli etruschi, prefigurando di fatto l’attuale configurazione regionale.

Il 27 agosto di ogni anno, dunque, s’intende celebrare l’origine etrusca del territorio toscano, attraverso la *“Giornata degli Etruschi”* e il sostegno alle iniziative tematiche promosse da soggetti terzi in aree rappresentative nel quadro della civiltà, della cultura e del patrimonio etrusco della Toscana.

Il Consiglio regionale procede a dare attuazione alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 46, come contributo a sostegno di iniziative promosse da amministrazioni locali in aree rappresentative dei loro territori, nel quadro della civiltà, della cultura e del patrimonio etrusco della Toscana.

2. Breve report sull’edizione 2023

Le ultime edizioni della *“Giornata degli Etruschi”* (2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023) hanno visto la pubblicazione di un bando rivolto esclusivamente agli Enti Locali ed ai musei civici appartenenti alla rete delle amministrazioni locali. Nelle tre precedenti edizioni (2021, 2022 e 2023), il bando è stato esteso anche a consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette e Parchi e Aree Archeologiche afferenti ad Amministrazioni locali toscane, aventi sede legale ed operativa in Toscana.

Con riferimento al bando 2021 (pubblicato in data 11/06/2021, con scadenza il 16/07/2021) sono pervenute n. 26 domande da parte di Enti Locali, di cui una considerata non ammissibile a finanziamento per carenza dei requisiti soggettivi mentre le altre 25 tutte valutate ammissibili a finanziamento ai sensi del bando.

Con riferimento al bando 2022 (pubblicato in data 10/06/2022, con scadenza il 15/07/2022) sono pervenute n. 30 domande da parte di Enti Locali, di cui una considerata non

ammissibile a finanziamento per carenza dei requisiti soggettivi, mentre le altre tutte valutate ammissibili a finanziamento ai sensi del bando.

Con riferimento al bando 2023 (pubblicato in data 19/06/2023 con scadenza il 14/07/2023) sono pervenute n. 24 domande da parte di Enti Locali, tutte valutate ammissibili a finanziamento ai sensi del bando.

Nell'edizione 2023 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi euro 83.000,00 a fronte di uno stanziamento di euro 83.000,00 e di un totale di compartecipazioni richieste pari ad euro € 85.834,00. Tra le compartecipazioni concesse tre non sono state ancora ad oggi rendicontate e riguardano i Comuni di: Città di Chiusi, Castiglione della Pescaia e Volterra.

Nella edizione 2023, così come nelle edizioni 2021 e 2022 della Giornata degli Etruschi, non sono stati organizzati eventi promossi direttamente dal Consiglio regionale.

La spesa complessiva per la celebrazione della Giornata degli Etruschi 2023 ha quindi coinciso con le sole compartecipazioni concesse, ovvero con un impegno di spesa pari ad euro 83.000,00.

3. Quadro di riferimento organizzativo e stanziamento in bilancio per l'edizione 2023 della "Giornata degli Etruschi"

Come noto, per tutti gli eventi istituzionali disciplinati dalla l.r. **46/2015**, l'impianto organizzativo si può articolare su due linee di sviluppo:

- a) iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale;
- b) iniziative promosse da soggetti terzi.

Ritenendo opportuno tralasciare l'organizzazione di iniziative dirette da parte del Consiglio, il Consiglio regionale offrirà il proprio sostegno a iniziative ed eventi promossi direttamente da Enti locali, musei civici toscani appartenenti alla rete degli Enti locali, Consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette e Parchi e Aree Archeologiche afferenti ad Amministrazioni locali toscane attraverso la concessione di un cofinanziamento delle spese ammissibili, previa selezione delle iniziative proposte attraverso un bando pubblico ai sensi di quanto disposto all'art. 1, co. 2) della l.r. 46/2015.

Tenuto conto di quanto già impegnato sul pertinente capitolo di spesa n. 10522 "*Eventi istituzionali - compartecipazioni per progetti promossi da Enti Locali*" (euro 35.000,00 per compartecipazioni economiche concesse ad Enti locali nell'ambito del bando Capodanno Toscano 2024 e del programma legato alle celebrazioni di anniversari e personalità), si valuta di destinare al cofinanziamento dei progetti delle Amministrazioni locali - sopra individuate - sottoforma di compartecipazioni economiche concesse nell'ambito del Bando,

l'intero importo disponibile sul pertinente capitolo di spesa "10522 - Eventi Istituzionali compartecipazioni Enti Locali L. r. 46/2015" pari ad euro 50.000,00, destinando le ulteriori risorse presenti sui capitoli di spesa dedicati agli eventi istituzionali pari ad euro 20.000,00 alle celebrazioni di anniversari e personalità ricorrenti nell'anno 2024.

Si dispone, pertanto, di stanziare per il bando pubblico indetto in occasione della Giornata degli Etruschi 2024, l'importo disponibile sul pertinente capitolo di bilancio pari ad **euro 50.000,00** per il cofinanziamento di iniziative promosse dai soggetti sopra evidenziati, dando al bando la più ampia visibilità e lasciandolo aperto per un congruo periodo.

4. Criteri del Bando pubblico per il cofinanziamento di iniziative promosse da Enti locali, musei civici toscani appartenenti alla rete degli Enti locali, Consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette e Parchi e Aree Archeologiche afferenti ad Amministrazioni locali toscane, aventi sede legale ed operativa in Toscana

I soggetti beneficiari potranno accedere alle compartecipazioni economiche a seguito della partecipazione ad un bando pubblico indetto dal Consiglio regionale, presentando, con riferimento all'iniziativa da realizzare, la proposta progettuale e il piano previsionale di spesa. Le iniziative proposte dovranno essere realizzate nel territorio regionale e dovranno essere previste nell'arco temporale che va **da venerdì 16 agosto a lunedì 30 settembre 2024**.

Il Settore "*Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto*" avrà cura di verificare l'ammissibilità delle domande in fase istruttoria, accertando la sussistenza dei requisiti formali previsti nel bando.

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati:

1. pertinenza al tema;
2. qualità del progetto;
3. sostenibilità finanziaria del progetto;
4. comunicazione e promozione dell'iniziativa.

La pesatura dei criteri, ossia i punteggi massimi attribuibili per ciascuno degli stessi, saranno individuati nel bando pubblico, secondo lo schema indicato al successivo punto 5). Il Settore competente redige un elenco delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione finanziaria concedibile sulla base dei criteri sopraenunciati.

L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare la somma di **5.000,00 euro**. Nel caso in cui l'iniziativa sia promossa da due o più enti in forma associata, nell'ambito di un accordo di collaborazione da allegare alla

domanda di concessione, l'importo, fermo restando l'80% delle spese ammissibili, non potrà superare la somma di **7.000,00 euro**.

Le iniziative alle quali sarà concessa la compartecipazione saranno inserite nel programma degli eventi della "Giornata degli Etruschi", edizione 2024. La compartecipazione sarà erogata a conclusione dell'evento in una soluzione unica a seguito della presentazione di un rendiconto dell'iniziativa svolta che dovrà risultare coerente con il piano previsionale di spesa presentato al momento della richiesta, comprensivo della documentazione fiscale a norma di legge, giustificando il 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa.

5. Criteri e relative pesature da adottare in sede di valutazione dei progetti da parte del Settore competente

1° criterio: pertinenza del progetto (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:

- 1) livello di pertinenza del progetto sia in rapporto alla celebrazione, sia alla effettiva valorizzazione di questa ricorrenza e alla sua promozione nel territorio anche con riferimento alla valorizzazione, alla storia o riscoperta delle tradizioni tipiche, fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10 = non pertinente; da 11 a 20: poco pertinente; da 21 a 30: abbastanza pertinente; da 31 a 40: pertinente/buon progetto; da 41 a 50: molto pertinente/ottimo progetto;

2° criterio: qualità del progetto (fino a un massimo di 25 punti), con riferimento a:

- a) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
- b) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 10 punti);
- c) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

3° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- a) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- b) alla distribuzione di prodotti editoriali e/o multimediali (da 0 a 5 punti);

4° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- a) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);

- b) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.

6. Calcolo della compartecipazione

L'importo globale stanziato per le compartecipazioni sarà erogato agli aventi diritto, in proporzione al punteggio ottenuto, per un importo comunque non superiore all' 80% delle spese ammissibili, risultanti dal piano previsionale di spesa presentato in sede di domanda. Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili, dovesse superare lo stanziamento complessivo di **euro 50.000,00** gli importi concedibili a ciascun avente diritto saranno proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite dei rispettivi stanziamenti.

7. Cronoprogramma procedure e manifestazioni

Data approvazione linee d'indirizzo da parte U.P.	25 giugno 2024
Data di approvazione bando con decreto e sua pubblicazione sul sito web del CRT	entro il 2 luglio 2024
Scadenza presentazione domande	mercoledì 24 luglio
Periodo di svolgimento dell'attività istruttoria e adozione decreto dirigenziale di concessione	da giovedì 25 luglio a giovedì 8 agosto 2024
Periodo di svolgimento delle manifestazioni	16 agosto/30 settembre 2024

Firenze, 20 giugno 2024

La responsabile del procedimento
Cinzia Sestini

La dirigente del Settore
Senia Bacci Graziani